



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

“La missione dell’IISS Mauro Perrone è quella di formare individui in grado di agire autonomamente e responsabilmente nella società, coinvolgendo studenti, famiglie, insegnanti e la comunità in un progetto globale che valorizzi l’autonomia come strumento per la crescita personale e il miglioramento del contesto di appartenenza.”

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, all’educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l’aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell’incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell’educazione civica.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l’articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L’importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l’arbitrio. Da qui l’importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li

porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica.

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale

b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale

c) educazione al digitale (media literacy).

All'interno dei singoli Consigli di Classe i docenti di Diritto ed economia e di Storia ed Educazione civica si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle

modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

A partire da questi pilastri, la Legge sviluppa dodici competenze di cittadinanza ad essi correlate.

COSTITUZIONE

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza a una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

SVILUPPO SOSTENIBILE

5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE

10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

Monte ore complessivo annuale di 33 ore previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia.

Nella fattispecie, l'insegnamento dell'Educazione civica è inserito nel curriculum ordinario di Diritto ed economia, pertanto il docente di Diritto cura il coordinamento della disciplina in seno a ogni singolo Consiglio di Classe.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della **quota oraria minima annuale prevista di 33 ore**.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il *cooperative learning* costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline coinvolte in tale insegnamento sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico.

PROGRAMMAZIONE

Classi PRIME

Competenze generali:

- C1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti in Costituzione;
- C2 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico-economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del proprio territorio;
- C3 Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina, riconoscendone l'importanza per lo sviluppo e la qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale ed applicandola in modo autonomo e consapevole nella scuola e nella vita.

Modulo 1: L'ambiente nell'ordinamento giuridico italiano

Competenze operative:

- Riconoscere le norme poste dalla Costituzione a garanzia della tutela dell'ambiente e del paesaggio

Abilità	Conoscenze UdA
Saper analizzare l'art.9 Cost, con rinvii espressi ad ecosistema previsti dall'art.117 comma 2 Cost. e art.32 Cost.	La tutela dell'ambiente e del paesaggio nell'ordinamento giuridico italiano

Modulo 2: Agenda per lo sviluppo sostenibile: trasformare il nostro mondo

Competenze operative:

- Riconoscere le norme costituzionali poste a tutela della salute collegandole all'ambiente quale "valore"

Abilità	Conoscenze UdA
Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tutela dell'ambiente e del territorio e lo sviluppo sostenibile, collegandola alla tutela della salute.	Gli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile - Sviluppo tradizionale e sviluppo sostenibile

Modulo 3: Educazione ambientale e scienza

Competenze operative:

- Effettuare ricerche sull'inquinamento atmosferico ai fini dell'assunzione di responsabilità

Abilità	Conoscenze UdA
Saper individuare la correlazione fra ambiente e salute	L'ambiente come risorsa - Il consumo responsabile - L'economia circolare - Lo smaltimento dei rifiuti e la raccolta differenziata

Modulo 4: Tutela ambientale europea e internazionale

Competenze operative:

- Riconoscere la normativa europea e internazionale posta a tutela dell'ambiente

Abilità

Conoscenze UdA

Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche in tema ambientale a livello europeo e internazionale.

La politica ambientale dell'Unione europea
- La tutela internazionale dell'ambiente

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere nella Costituzione la principale fonte dell'ordinamento giuridico.
- Saper cogliere il senso e il fondamento dei principi contenuti nella Carta.
- Saper individuare all'interno della Costituzione i principi relativi alla tematica in oggetto.
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole centrato sul reciproco riconoscimento di diritti costituzionali a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Classi SECONDE

Competenze generali:

C1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti in Costituzione;

C2 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico-economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del proprio territorio;

C3 Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina, riconoscendone l'importanza per lo sviluppo e la qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale ed applicandola in modo autonomo e consapevole nella scuola e nella vita.

Modulo 1: Ambiente urbano ed educazione stradale

Competenze operative:

-Riconoscere le principali regole del codice della strada; - riconoscere il significato della segnaletica stradale; - conoscere i comportamenti da tenere come pedone, passeggero e guidatore dei diversi mezzi di trasporto.

Abilità

Conoscenze UdA

Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici.
- Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni simulate.

-Nuovo Codice della Strada D.lgs.30 aprile 1992, n. 285 e modifiche introdotte dalla L. 28/2/2020 n. 8 e segnaletica
- Permesso di guidare e responsabilità del conducente
- L. 23 marzo 2016, n. 41: omicidio stradale ai sensi dell'art. 589 bis c.p.

Modulo 2: Legalità, criminalità organizzata e contrasto alle mafie

Competenze operative:

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Abilità

Acquisire consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità, attraverso la conoscenza della storia delle organizzazioni criminali

Conoscenze UdA

La Mafia: storia, delitti politici, notizie, documentazione.
- Raccolta di link sulle organizzazioni criminali in Italia e nel mondo.
- Il mercato mondiale del crimine, i flussi finanziari occulti, "cosa nostra".
- Antimafia duemila: azione e informazione lotta alla Mafia.

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere la segnaletica stradale cogliendone il senso e il fondamento
- Saper individuare all'interno del Codice della strada i principali doveri del cittadino pedone/guidatore.
- Sviluppare il senso di giustizia e di onestà in contrapposizione a fenomeni di illegalità.
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole centrato sul reciproco riconoscimento di diritti costituzionali a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente .

Classi TERZE

Competenze generali:

C1 Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;

C2 Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

C3 Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;

C4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

C5 Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;

C6 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Modulo:1 La cittadinanza globale internazionale

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze UdA</i>
<p>-Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. - Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG. L'ONU. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La cittadinanza internazionale delle persone fisiche. La Globalizzazione. I migranti.</p>

Modulo: 2 L'educazione digitale

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze Uda</i>
<p>-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p>	<p>Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto d'identità. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale.</p>

Modulo: 3 L'Agenda 2030

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze Uda</i>
<p>-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p>	<p>La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.</p>

Modulo 4: La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze Uda</i>
<p>-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p>	<p>Il settore agroalimentare italiano. Le banche , il microcredito. Giornata dell'ambiente (con la collaborazione di un ente, per es. Fondo Ambiente Italiano)</p>

Classi QUARTE**Competenze generali:**

C1 Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;

C2 Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

C3 Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;

C4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

C5 Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;

C6 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Modulo:1 L'educazione alla salute e al benessere

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze UdA</i>
<p>-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare</p>

Modulo: 2 Per un'Educazione finanziaria

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze UdA</i>
<p>-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p>	<p>Il Conto corrente e la sua scelta. Il Risparmio. Il Sistema pensionistico. Le forme di Previdenza complementare. Gli investimenti. La Diversificazione del rischio. Investimenti a capitale garantito. Conti deposito. Obbligazioni. Titoli di Stato. Investimenti privi di garanzia. Azioni. Fondi comuni di investimento. Il Contratto assicurativo. Il Mutuo. I Fondi pensione. I Piani individuali pensionistici. I Beni rifugio. I Prodotti finanziari.</p>

Modulo: 3 Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze Uda</i>
-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia. L'estensione delle mafie. I colletti bianchi. Mafia e sport.

Classi QUINTE

Competenze generali:

C1 Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;

C2 Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

C3 Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;

C4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

C5 Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;

C6 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Modulo:1 Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze Uda</i>
-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale. L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La fruizione dei beni culturali. La Convenzione di Faro.

Modulo:2 Educazione alla cittadinanza attiva

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze UdA</i>
-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile.

Modulo: 3 Educazione stradale

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze UdA</i>
-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.	Il codice della strada. Guida e reati. La mobilità sostenibile.

Modulo 4: Educazione finanziaria: “Oggi per il tuo domani”.

In occasione del mese dell'educazione finanziaria 2024, promosso dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato EDUFIN), il nostro istituto, su iniziativa dei docenti di economia aziendale, condivisa dal dipartimento Giuridico-Economico, ha programmato tre incontri formativi (della durata di due ore ciascuno) rivolti agli alunni delle **classi quarte e quinte dell'Istituto**.

“Educazione finanziaria: Oggi per il tuo domani”, è lo slogan scelto quest'anno per promuovere nelle scuole iniziative volte ad accrescere le competenze finanziarie dei giovani, per affrontare scelte finanziarie più consapevoli e una programmazione più attenta delle decisioni di risparmio e investimento.

Le tematiche da affrontare nei vari incontri formativi rientrano tra le competenze e obiettivi di apprendimento stabiliti dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica per il secondo ciclo di istruzione (competenza n. 8 – maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie) pertanto, le ore svolte dagli alunni, potranno essere considerate ai fini del computo del monte ore annuo previsto per tale insegnamento.

Si riporta, di seguito, la proposta di calendario degli interventi formativi:

Tematica da sviluppare

Introduzione sulla giornata mondiale del risparmio
Elementi e concetti base di educazione finanziaria
L'ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari

Cripto valute, Stable coin, Euro digitale

Gli interventi si terranno presso il Centro Servizi con la possibilità per le classi degli altri plessi di partecipare in collegamento *on-line*.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Inoltre, ci saranno incontri con esperti di educazione stradale e esperti provenienti da due banche del territorio.

Allegato C del D.M. N. 35/2020 Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✓ Partecipare al dibattito culturale.
- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il sociale.*
- ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ✓ *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, benessere fisico, psicologico e morale .*